



congiuntura dell'artigianato in emilia-romagna

indagine sulle piccole e medie imprese

2° trimestre 2021

TOC "1-3" L'Artigianato dell'industria in senso stretto.....	1
La congiuntura nel trimestre	1
Il registro delle imprese.....	4
L'Artigianato delle costruzioni.....	4
La congiuntura nel trimestre	4
Il registro delle imprese.....	5

L'indagine sulla congiuntura dell'artigianato è realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

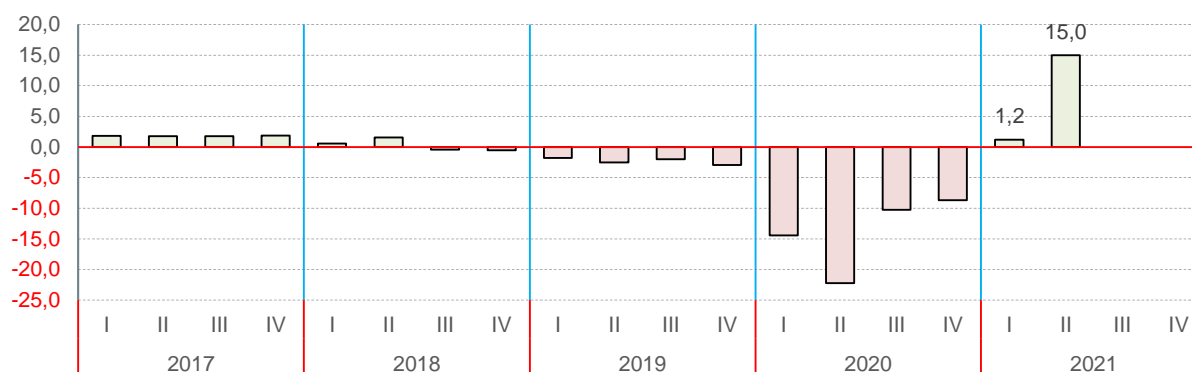
L'Artigianato dell'industria in senso stretto

La ripresa in corso a livello globale, il progressivo ridursi della pressione della pandemia e la capacità delle imprese di riorganizzare l'attività hanno permesso all'artigianato manifatturiero regionale di rafforzare decisamente la nuova fase di crescita, con la produzione che è salita del 15,0 per cento. Ma se il mercato estero ha superato i livelli del 2018, quello interno ne è rimasto molto lontano, come anche il livello della produzione che è risultato inferiore del 12,8 per cento.

La congiuntura nel trimestre

Nel secondo trimestre, grazie al deciso alleviarsi della pressione della pandemia e alla ripresa in corso a livello mondiale, europeo e ora anche nazionale, le

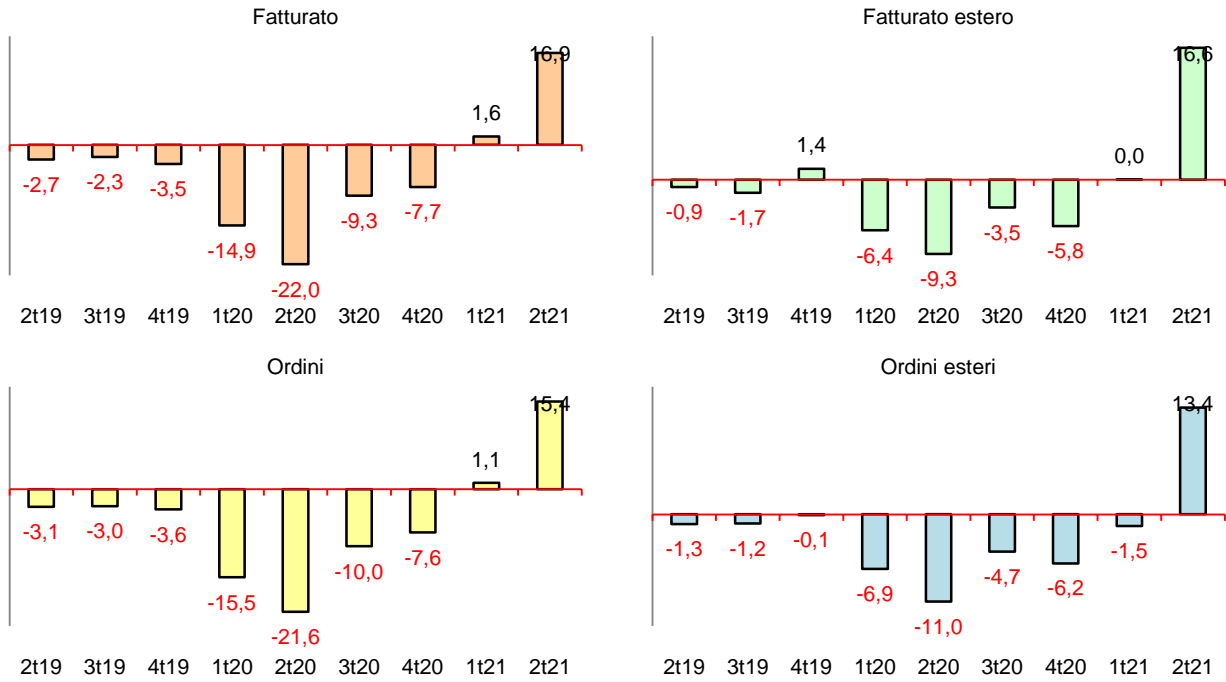
L'artigianato dell'industria. Tasso di variazione tendenziale della produzione



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

L'indagine congiunturale trimestrale regionale realizzata dalle Camere di commercio e da Unioncamere Emilia-Romagna si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese regionali fino a 500 dipendenti dell'industria in senso stretto e delle costruzioni e considera anche le imprese di minori dimensioni, a differenza di altre rilevazioni riferite alle imprese con più di 10 o 20 addetti. Le risposte sono ponderate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale di impresa/cluster d'appartenenza, desunto dal Registro Imprese integrato con dati di fonte Inps e Istat. Dal primo trimestre 2015 l'indagine è effettuata con interviste condotte con tecnica mista CAWI-CATI.

L'artigianato dell'industria. Tasso di variazione tendenziale: fatturato, fatturato estero, ordini e ordini steri



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

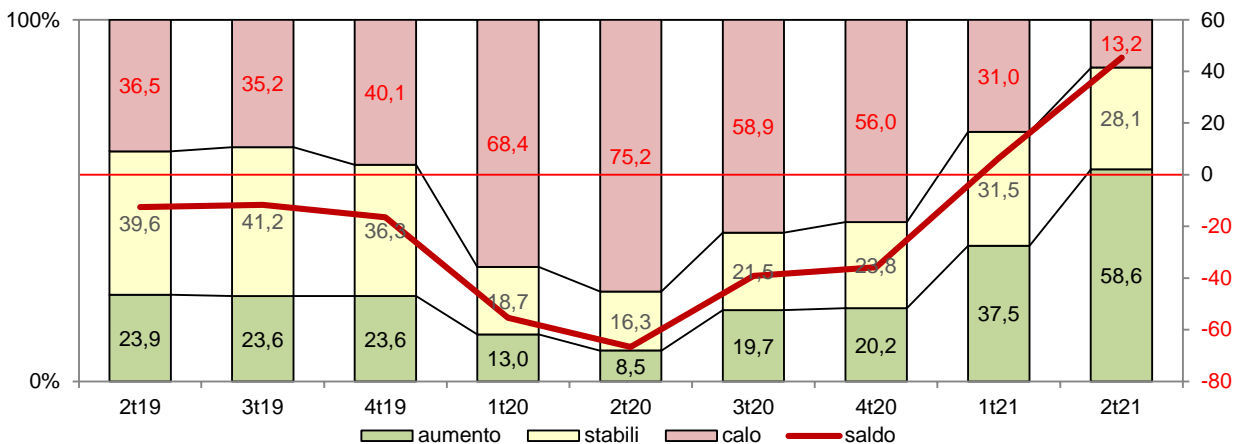
imprese artigiane della manifattura regionale hanno ottenuto un deciso recupero della produzione (+15,0 per cento) rispetto al corrispondente trimestre del 2020. Il risultato conferma la nuova tendenza positiva avviata nel trimestre precedente, ma resta sostanzialmente al di sotto della più rapida ripresa messa a segno dalla produzione del complesso dell'industria regionale (+20,1 per cento), ambito nel quale l'andamento della produzione è apparso positivamente correlato alla dimensione aziendale. Per dare un giusto peso al risultato conseguito occorre ricordare che, nonostante questo sostanziale recupero, il livello della produzione risulta inferiore dell'12,8 per cento a quello dello stesso trimestre del 2018.

I giudizi delle imprese sull'andamento della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente permettono di valutare la diffusione della tendenza in corso. In particolare, la generalizzazione ripresa in atto

tra le imprese non ha precedenti. La quota delle imprese artigiane manifatturiere che hanno rilevato un incremento della produzione ha mostrato una decisa ripresa salendo dal 37,5 per cento al 58,6 per cento, il massimo dall'avvio della rilevazione. Quella delle imprese che hanno riferito una riduzione della produzione è scesa solo leggermente di meno, riducendosi dal 31,0 per cento al 13,2 per cento, dato sostanzialmente identico al minimo assoluto rilevato nel quarto trimestre del 2006 (13 per cento). Ne è risultato che il saldo tra le quote è decisamente e ulteriormente aumentato da +6,5 a +45,4 punti, un livello mai raggiunto e decisamente superiore al precedente massimo della rilevazione riferito al primo trimestre del 2007 (+26,1 punti). Altri tempi.

Anche per le tensioni esistenti sui prezzi, l'andamento del fatturato valutato a prezzi correnti (+16,9 per cento) ha ampliato il recupero riferito alla produzione, grazie

Andamento delle quote percentuali delle imprese artigiane dell'industria in senso stretto che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Congiuntura dell'artigianato dell'industria 2° trimestre 2021

Fatturato (1)	16,9
Fatturato estero (1)	16,6
Produzione (1)	15,0
Grado di utilizzo degli impianti (2)	71,2
Ordini (1)	15,4
Ordini esteri (1)	13,4
Settimane di produzione (3)	7,2

1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima. (3) Assicurate dal portafoglio ordini.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

anche a un analogo apporto positivo dai mercati esteri. Infatti, per le poche imprese con accesso ai mercati di esportazione il fatturato estero ha fatto un balzo del 16,6 per cento. Il fatturato complessivo è ancora risultato inferiore dell'11,3 per cento rispetto a quello dello stesso trimestre del 2018, ma è da notare che il livello del fatturato estero nel trimestre in esame è risultato già ora superiore del 4,7 per cento a quello di tre anni prima, grazie a una migliore tenuta nel corso della recessione, a testimonianza dell'importanza dell'accesso ai mercati esteri, ma anche e soprattutto delle difficoltà del mercato interno.

Per il futuro, la prospettiva appare positiva data la forte ripresa del processo di acquisizione degli ordini (+15,4 per cento), solo leggermente inferiore a quella del fatturato, ciò che suggerisce un minimo di cautela sull'evoluzione a lungo termine. A questa relativa minore dinamicità del processo di acquisizione ordini ha contribuito il lieve sottotono della componente estera

Congiuntura dell'artigianato delle costruzioni 2° trimestre 2021

Volume d'affari (1)	11,6
Volume d'affari in aumento (2)	55,2
Volume d'affari stabile (2)	32,6
Volume d'affari in calo (2)	12,2
Saldo dei giudizi sul volume d'affari (3)	43,0

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

(+13,4 per cento), che ha comunque invertito la tendenza che risultava ancora negativa nel corso del trimestre precedente. Occorre sottolineare, comunque, che anche con un andamento peggiore rispetto a quello del fatturato estero, gli ordini esteri hanno sostanzialmente recuperato pienamente (-0,3 per cento), il livello dello stesso trimestre del 2018, mentre la condizione del mercato interno è assai peggiore e gli ordini complessivi risultano ancora inferiori del 12,3 per cento a quelli di tre anni prima.

Nel trimestre sono giunti anche altri segnali positivi. Le settimane di produzione assicurata dalla consistenza del portafoglio ordini sono balzate a quota 7,2. Inoltre, le imprese hanno indicato un grado di utilizzo degli impianti in decisa risalita al 71,2 per cento, ampiamente superiore a quello dello stesso trimestre dello scorso anno (57,5 per cento) e prossimo al livello del primo trimestre del 2019 (72,8 per cento),

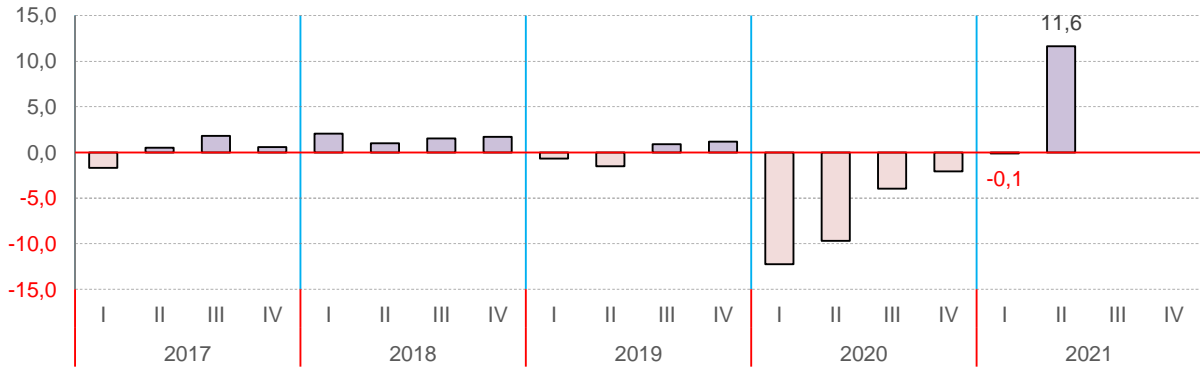
Imprese attive artigiane dell'industria in senso stretto e tassi di variazione tendenziali (1). 2° trimestre 2021

Settori	Emilia-Romagna		Italia	
	Stock	Variazioni	Stock	Variazioni
Industria	26.803	-1,1	286.216	-1,5
Settori				
Manifattura -	26.547	-1,1	283.313	-1,5
Alimentare -	3.048	-0,7	38.627	-1,2
Sistema moda -	4.485	-1,9	45.528	-2,6
Legno e Mobile -	2.496	-1,2	36.909	-1,7
Ceram. vetro mat. edili -	807	-2,1	12.945	-2,1
Metalli e min. metalliferi -	6.727	-1,1	59.370	-1,3
Mec. Elet. M. di Trasp. -	5.407	-0,5	43.295	-0,5
Altra manifattura -	3.577	-1,1	46.639	-1,5
Altra Industria -	256	-0,4	2.903	-0,4
Forma giuridica				
società di capitale --	4.264		36.423	3,0
società di persone --	7.017	-4,9	66.266	-4,0
ditte individuali --	15.491	-0,5	183.090	-1,4
altre forme societarie --	31	-3,1	437	-6,4

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

Congiuntura dell'artigianato delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale del volume d'affari



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Il registro delle imprese

Gli effetti negativi della pandemia non sono ancora apparsi sulla demografia delle imprese, anzi le misure adottate a salvaguardia delle imprese e la volontà degli imprenditori di resistere hanno ridotto l'emorragia delle imprese artigiane dell'industria in senso stretto.

A fine giugno le imprese attive ammontavano a 26.803, in flessione dell'1,1 per cento rispetto alla fine dello stesso mese dello scorso anno, con un calo pari a 296 imprese. La flessione della base imprenditoriale artigianale è più rapida di quella che ha interessato il complesso delle imprese dell'industria in senso stretto regionale (-0,6 per cento), pari a 275 imprese in meno. Le non artigiane sono quindi lievissimamente aumentate. L'emorragia delle imprese artigiane attive nell'industria in senso stretto emiliano-romagnola è rimasta costante rispetto al trimestre precedente, ma è stata più contenuta rispetto a quella delle loro omologhe a livello nazionale, che hanno subito una flessione dell'1,5 per cento.

A livello settoriale, la tendenza alla diminuzione delle imprese attive è risultata dominante e presente in tutti i raggruppamenti settoriali presi in considerazione dall'indagine congiunturale. Essa è stata determinata soprattutto dalla riduzione della base imprenditoriale delle industrie della moda (-87 imprese, -1,9 per cento) e di quelle della metallurgia e delle lavorazioni metalliche (-76 unità, -1,1 per cento). Con il segno rosso, si segnala anche la rapidità della flessione per le imprese della ceramica, del vetro e dei materiali per l'edilizia (-

2,1 per cento), anche se di minore impatto in termini assoluti.

Invece, hanno dato segnali di migliore tenuta le imprese dell'alimentare, dell'ampio raggruppamento della "meccanica, elettricità ed elettronica e dei mezzi di trasporto" e del piccolo insieme delle imprese dell'industria non manifatturiera.

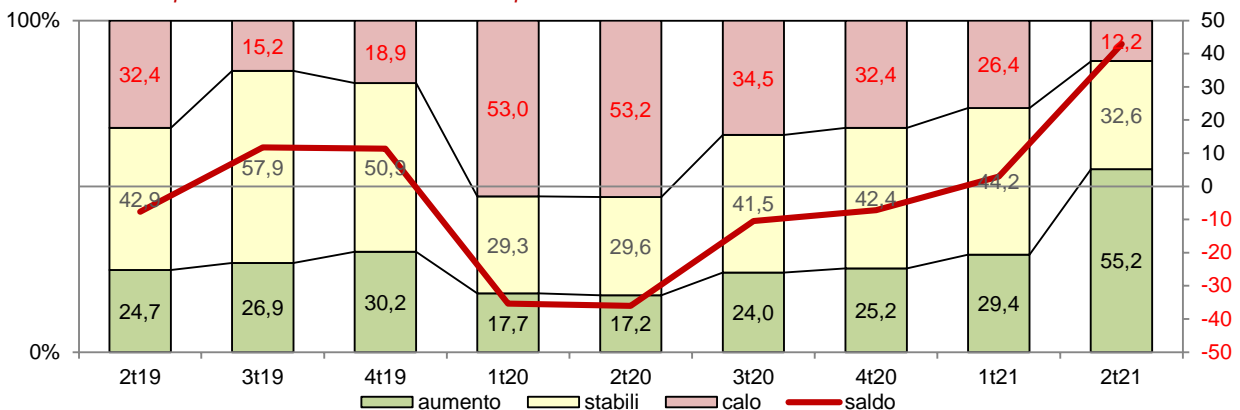
Riguardo alla forma giuridica delle imprese, aumentano solo e più rapidamente le società di capitale (+3,3 per cento, +126 imprese), che sono giunte a rappresentare il 15,9 per cento delle imprese attive artigiane dell'industria in senso stretto. La loro crescita è sostenuta dall'attrattiva della normativa delle società a responsabilità limitata semplificata, che costituiscono la gran parte dell'incremento. La normativa citata ha un effetto positivo sull'aumento delle società di capitale e uno negativo sulle società di persone, che si sono ridotte sensibilmente (-361 unità, -4,9 per cento). Anche le ditte individuali hanno subito una nuova flessione, ma decisamente più contenuta (-72 unità, -0,5 per cento) anche rispetto ai trimestri precedenti e continuano a costituire la tipologia dominante.

L'Artigianato delle costruzioni

La congiuntura nel trimestre

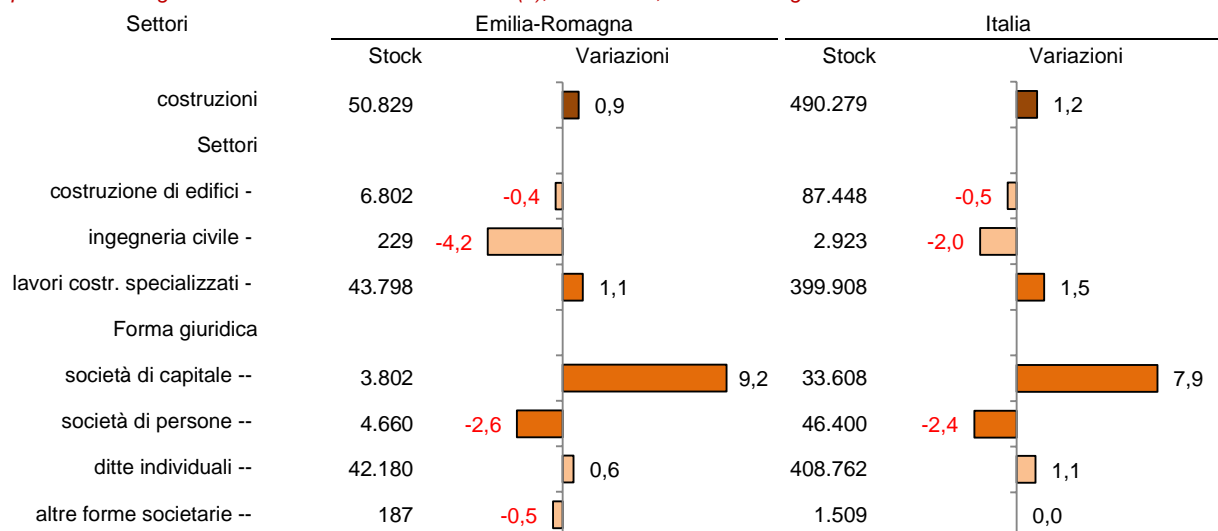
Tra aprile e giugno gli stimoli introdotti a sostegno del settore delle costruzioni, la capacità organizzativa delle imprese, e la minore pressione della pandemia hanno permesso di mettere a segno un pieno recupero del livello di un anno prima del volume d'affari a prezzi

Andamento delle quote percentuali delle imprese artigiane delle costruzioni che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Imprese attive artigiane e tassi di variazione tendenziali (1), costruzioni, Emilia-Romagna e Italia. 2° trimestre 2021



(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

correnti delle imprese artigiane attive nelle costruzioni (+11,6 per cento). Il forte recupero è allineato con quello dell'11,9 per cento registrato dal volume d'affari a prezzi correnti del complesso dell'industria delle costruzioni regionale, che ha visto anche piccole imprese crescere allo stesso passo delle grandi.

I giudizi delle imprese in merito all'andamento del volume d'affari rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ci permettono di valutare la diffusione della tendenza dominante in atto.

E la ripresa in atto non è mai stata tanto diffusa tra le imprese come lo è risultata nei risultati del trimestre in esame. Il saldo dei giudizi tra le quote delle imprese che rilevano un aumento o una riduzione del volume d'affari rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno è letteralmente schizzato ai massimi della rilevazione, salendo da quota +3,0 a +43,0 punti, surclassando il precedente livello massimo di 28,8 punti riferito al secondo trimestre del 2015.

In particolare, la quota delle imprese che hanno registrato un aumento del volume d'affari è salita al 55,2 per cento, anch'esso un livello senza precedenti, mentre la quota delle imprese che hanno registrato una riduzione del volume d'affari è crollata fino al 12,2 per cento, poco al di sopra del livello minimo assoluto (11,4 per cento) rilevato nel secondo trimestre del 2011.

Il registro delle imprese

I sostegni al settore e il declino relativo della pandemia pare abbiano ravvivato la demografia delle imprese.

A fine giugno la consistenza delle imprese artigiane attive nelle costruzioni è risultata pari a 50.829, vale a dire 459 in più (+0,9 per cento) rispetto alla fine dello stesso mese del 2020. Quindi, si è avuto un

rafforzamento della tendenza positiva avviata nel trimestre precedente (+0,5 per cento).

L'andamento risulta leggermente meno dinamico rispetto al rafforzamento della crescita della base imprenditoriale riferito sia all'artigianato delle costruzioni dell'intero territorio nazionale (+1,2 per cento) sia al complesso delle imprese dell'industria delle costruzioni regionale (+1,5 per cento).

La tendenza positiva per la base imprenditoriale è stata determinata da quella delle imprese operanti nei lavori di costruzione specializzati (+1,7 per cento, +802 unità), maggiormente avvantaggiate dagli incentivi introdotti a favore del settore, mentre le attive nella costruzione di edifici hanno mostrato una crescita più contenuta (+1,0 per cento, +161 unità).

Se si considera la variazione della base imprenditoriale secondo le classi di forma giuridica delle imprese, risulta che la crescita è stata determinata dall'ampio e rapido incremento delle società di capitali (+9,2 per cento, 320 unità), che ha avuto un ritmo superiore a quello del trimestre precedente, tanto che questa categoria è giunta a costituire il 7,5 per cento delle imprese artigiane attive nelle costruzioni. La crescita della base imprenditoriale artigiana ha avuto un ulteriore sostegno dal rafforzamento della tendenza positiva avviata lo scorso trimestre dalle ditte individuali, che hanno registrato un marcato incremento (+262 unità, +0,6 per cento) e che continuano a essere la tipologia largamente dominante, con una quota scesa all'83,0 per cento. Trova, comunque, conferma l'ampia e rapida caduta delle società di persone (-2,6 per cento, -122 unità), che risentono in negativo dall'attrattività della normativa relativa alle società a responsabilità limitata (semplificata in particolare).

I dati della congiuntura nella banca dati di Unioncamere Emilia-Romagna

Dati regionali <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/congiunt/ind-art-cos-r>

Dati provinciali <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/congiunt/provinciali-p>

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Situazione congiunturale regionale

In sintesi la situazione della congiuntura dell'economia regionale.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scecoer>

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Addetti delle localizzazioni di impresa

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/addetti-localizzazioni>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

A dicembre un dettagliato resoconto dell'andamento dell'anno, le previsioni e altri approfondimenti.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd>